



CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

Protocollo n°: **0032974** del **21-07-2022**

Movimento: **Interno**

Tipo Spedizione:

Oggetto: **COMUNE DI SALEMI: DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.196 DEL 29.10.2019 - ADOZIONE DEI DISTINTIVI DI QUALIFICA DA APPLICARSI ALLE UNIFORMI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE E DELLE RELATIVE DENOMINAZIONI. DIPENDENTE FAVUZZA MARGHERITA**

Corrispondenti

Denominazione	Indirizzo E-mail/PEC
---------------	----------------------

Assegnazioni

Assegnato a:	Assegnato da:	Data:
- Ufficio Amministrativo Comando Polizia Locale	MAZIO PIERLUIGI	21/07/2022 10:47:16
DI TURI ANGELO - Servizio 11 - Polizia Locale	MAZIO PIERLUIGI	21/07/2022 10:47:16

Allegati

DELIBERA_DI_GIUNTA_COMUNALE_N.196_DEL_29.10.2019_-_COMUNE_DI_SALEMI.pdf

DELIBERA_DI_GIUNTA_COMUNALE_N.196_DEL_29.10.2019_-_COMUNE_DI_SALEMI_Marcato.pdf

Il Responsabile

**COMUNE DI SALEMI: DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.196 DEL 29.10.2019 -
ADOZIONE DEI DISTINTIVI DI QUALIFICA DA APPLICARSI ALLE UNIFORMI DEGLI
APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE E DELLE RELATIVE
DENOMINAZIONI. DIPENDENTE FAVUZZA MARGHERITA**

Da : Pierluigi MAZIO <p.mazio@comune.modugno.ba.it>

gio, 21 lug 2022, 11:12

Oggetto : COMUNE DI SALEMI: DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.196
DEL 29.10.2019 - ADOZIONE DEI DISTINTIVI DI QUALIFICA DA
APPLICARSI ALLE UNIFORMI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO
DI POLIZIA MUNICIPALE E DELLE RELATIVE DENOMINAZIONI.
DIPENDENTE FAVUZZA MARGHERITA

📎 1 allegato

A : Angelo DI TURI <a.dituri@comune.modugno.ba.it>, polizialocale
<polizialocale@comune.modugno.ba.it>

Cc : Valeria DE PASQUALE <v.depasquale@comune.modugno.ba.it>

NOTA PROT. 32974 DEL 21.07.2022

Buongiorno,

con la presente si trasmette in allegato DELIBERA DI GIUNTA DEL COMUNE DI SALEMI
N.196 DEL 29.10.2019 avente ad oggetto: "ADOZIONE DEI DISTINTIVI DI QUALIFICA DA
APPLICARSI ALLE UNIFORMI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
E DELLE RELATIVE DENOMINAZIONI", pervenuta in data odierna su istanza della dipendente
FAVUZZA MARGHERITA, assunta con procedura di mobilità volontaria presso il Ns. Ente in data
1.02.2020.

Si fa presente che la DELIBERA DELIBERA DI GIUNTA in oggetto richiamata non è stata
trasmessa dall'Ufficio scrivente in quanto non presente nel fascicolo personale della dipendente
inviato dal Comune di Salemi.

Si trasmette per quanto di competenza.

Cordialità

Ufficio del Personale

[www.comune.modu
gno.ba.it](http://www.comune.modugno.ba.it)

Dott. Pierluigi Mazio

Ufficio del Personale

Sede legale: Piazza del Popolo, 16

Sede operativa: Viale della Repubblica, 46/b

70026 - Modugno (BA)

Tel: +39 080.58.65.544

mail: p.mazio@comune.modugno.ba.it

**DELIBERA DI GIUNTA
COMUNALE N.196 DEL
29.10.2019 - COMUNE DI
SALEMI.pdf**
8 MB



ESECUTIVITÀ IMMEDIATA

CITTÀ DI SALEMI

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO 196

DATA 29/10/2019

OGGETTO

Adozione dei distintivi di qualifica da applicarsi alle uniformi degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale e delle relative denominazioni. Modifica/integrazione deliberazione giuntale n. 220 del 22/09/2006 e n. 235 del 12/12/2018.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventinove del mese di ottobre nella sede del Comune, si è riunita la Giunta Comunale, composta dai seguenti sigg.:

		Presente	
DOMENICO	VENUTI	Presidente	SI
CALOGERO	ANGELO	Componente	SI
GASPERINA	GANDOLFO	Componente	SI
GIUSEPPE	MAIORANA	Componente	NO
LEONARDO	BASCONE	Componente	SI

Partecipa alla riunione l'Avv. *Valeria Ciaravino* Vice Segretario Comunale titolare di questo Comune.

Il Presidente constata che gli intervenuti sono in numero legale e dichiara aperta la riunione, invitando i presenti a volere deliberare sull'argomento sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

CHE con Decreto dell'Assessorato Regionale Enti Locali n.241 del 17.04.1996, sono state determinate le caratteristiche delle uniformi e dei distintivi di qualifica e di anzianità degli addetti al servizio di Polizia Municipale, già adottati e applicati dal personale in servizio;

CHE con decreto dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali del 17.05.2006, sono stati determinati i nuovi distintivi di qualifica da applicare alle uniformi degli addetti ai servizi di Polizia Municipale, fermo restando che per quanto non modificato con il presente Decreto, rimangono in vigore le disposizioni contenute nel precedente Decreto n. 241 del 17.04.1996;

CHE il Corpo di Polizia Municipale in atto, è composto da 17 unità e precisamente:

a) N.01 inquadrato nella categoria "D", classe iniziale "D", con il profilo professionale di Comandante di P.M.;

b) N.16 inquadrati nella categoria "C", con il profilo professionale di Agente- Istruttore di P.M.;

CHE il Decreto Assessoriale del 17.05.2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 01.01.2006 parte I° n.27, indica, per ciascuna categoria di appartenenza ed in relazione all'anzianità di servizio, i distintivi di grado da applicare alle uniformi e la relativa denominazione che sarà attribuita al personale di P.M. indicato;

VISTI:

- La L. n.65 del 07.03.1986 Legge Quadro sull'Ordinamento della Polizia Municipale;
- La Legge Regionale n.17 del 01.08.1990 - Norme in materia di Polizia Municipale;
- Il Decreto Assessoriale n.241 del 17.04.1996 e ss.ii. con Decreto Assessoriale n.1555 del 16.12.1996;
- L'art.20 del Regolamento Comunale- vestiario e armamento degli addetti di Polizia Municipale approvato con Deliberazione Consiliare n.13 del 21.02.1995;
- Il vigente Regolamento Comunale di Polizia Municipale approvato con Deliberazione Consiliare n.12 del 20.02.1995;
- Il Decreto Assessoriale del 17.05.2006;
- Il CC.N.L. 2016/2018 " Funzioni Locali " del 21.05.2018;
- Il Decreto Legislativo n.267/2000;
- La Legge Regionale n.23 del 07.09.1998;
- La Determinazione del Signor Sindaco n.25 del 14.03.2017 e ss.mm.ii. con la quale sono stati nominati i Responsabili delle funzioni dirigenziali;
- Il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi;

A modifica ed integrazione della Deliberazione Giuntale n. 220 del 22.09.2006;

A modifica ed integrazione della Deliberazione della Giunta Comunale n.235 del 12.12.2018;

Per le ragioni esposte in parte motiva, si propone alla Giunta la Deliberazione del seguente dispositivo:

- 1) Adottate i distintivi di qualifica da applicare alle uniformi del personale di Polizia Municipale in servizio a questo Comando di P.M., in conformità all'allegato Decreto Assessoriale del 17.05.2006 (Allegato "A") e secondo la tabella "B" dello stesso e le relative denominazioni che saranno attribuite al personale della P.M., in base alla categoria di appartenenza e all'anzianità di servizio;
- 2) Autorizzare il responsabile dell'Ufficio Personale, ad apportare le variazioni relative alla nuova denominazione da adottare per i profili professionali corrispondenti a quelli utilizzati nella dotazione organica del personale appartenente a questo Settore "Polizia Municipale" in conformità all'allegato Decreto (allegato "A");
- 3) Il Comandante del Corpo di P.M. provvederà all'acquisto e alla consegna dei nuovi distintivi di grado (ove necessario integrando) spettanti ai sottoelencati appartenenti al Corpo di P.M. secondo il profilo professionale previsto nel Decreto di cui in premessa, come appresso;

A) Comandante nei Comuni privi di personale di qualifica Dirigenziale.

Distintivi di grado riportati a pagina n.17 della G.U.R.S. n. 27 del 01.06.2006;

Denominazione "COMANDANTE " Anzianità dalla nomina Cat. D/3

1- Muraca Diego

B) PROFILO - SPECIALISTA AREA DI VIGILANZA - COMMISSARIO - ISTRUTTORE DI P.M. Cat "D"

Distintivi di grado riportati a pagina 16 della G.U.R.S.

Denominazione COMMISSARIO-ISPETTORE SUPERIORE DI POLIZIA MUNICIPALE Cat "D"

Anzianità da "D/1 a D/5" (o posizione economica massima della categoria) in progressione economica orizzontale il distintivo rimane invariato.

- Inquadrati nella categoria "D/1"

C) PROFILO - AGENTE ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE Cat "C";

Distintivi di grado riportati a pag. 15 della G.U.R.S.

Denominazione " ISPETTORE DI POLIZIA MUNICIPALE"

Anzianità- dal I° giorno del XII° anno al completamento del XIV° anno

Inquadrati nella "Cat. C"

1 - Bacchi Giovanna;

2 - Cammarata Gilda;

3 - Cardillo Peter Leo;

4 - Cusenza Anita;

5 - Favuzza Giuseppe;

6 - Favuzza Margherita;

7 - Grassa Nicolo';

8 - Liuzza Giuseppe;

9 - Palermo Rosetta;

10- Petralia Paoletta;

11- Renda Maria Concetta;

12- Scalisi Antonella.

D) PROFILO - AGENTE ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE " Cat C";

Distintivi di grado riportati a pag.15 della G.U.R.S. -

Denominazione " ISPETTORE CAPO DI POLIZIA MUNICIPALE"

Anzianità - dal I° giorno del XVIII° anno

1- Carbonello Salvatore;

2- Caruccio Ignazio;

3- Marchese Salvatore;

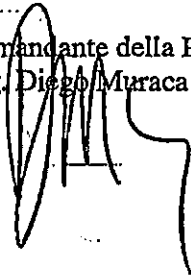
4- Zambito Giacomo.

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

Esaminata la proposta di Delibera come presentata, ai sensi della L.R. n.48/91 art.1 lett."1" e art.53 L.142/90 si esprime per la regolarità tecnica, parere favorevole

Salemi li 21-07-2019

Il Comandante della P.M.
Magg. Diego Muraca



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta come sopra presentata;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso su detta proposta;

Ritenuto opportuno dare approvazione allo schema di Determina;

DELIBERA

Di approvare lo schema di Delibera sopra riportata in ogni sua parte .

Letto, Approvato e Sottoscritto

IL SINDACO
F.to: Dott. Domenico Venuti

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to: Calogero Angelo

IL Vice SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Avv. Valeria Ciaravino

PUBBLICAZIONE

SI CERTIFICA

che copia della presente deliberazione :

1. è stata pubblicata il giorno _____ per giorni 15 consecutivi. (art. 11 L.R. 44, 1° comma)

Salemi li' _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, sulla base degli atti di ufficio, ai sensi dell'art. 12 L.R.3/12/91, n.44;

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: 29/10/2019

___ 1- perché decorsi giorni 10 dalla pubblicazione

X 2- perché dichiarata urgente

Nota: (la voce che interessa viene segnata con un X a fianco)

Salemi li' 29/10/2019

IL Vice SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Avv. Valeria Ciaravino

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CONSERVATA IN SEGRETERIA, DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO

Salemi 30-10-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE



- adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale I I
- stato di salute: attuale I I pregresso I I Anche
relativi a familiari dell'interessato I I
- vita sessuale I I
- dati giudiziari IXI

Modalità di trattamento dei dati
- automatizzato IXI
- manuale IXI

Tipologia delle operazioni eseguite:

Operazioni standard

- raccolta:
- raccolta diretta presso l'interessato IXI
- acquisizione da altri soggetti esterni IXI
- registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione. IXI

Operazioni particolari:

- interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi:
- dello stesso titolare I I
- di altro titolare IXI
- comunicazione IXI
- diffusione I I
- descrizione del trattamento e del flusso informativo:
- l'acquisizione dei dati è finalizzata sostanzialmente alla verifica dei requisiti per tali enti prevista in merito dalla normativa di settore.

Scheda n. 9

Denominazione del trattamento: uffici di diretta collaborazione.
Fonti normative legislative:
Statuto regionale

Legge statali:

Legge regionali: n. 10/00 e successive modifiche ed integrazioni, n. 7793, n. 20/04, n. 30/00, n. 44/91, n. 7/02, n. 10/03, n. 12/06
Altre fonti:

Finalità del trattamento:

Tipologia dei dati trattati:

- dati idonei a rivelare:
- origine razziale ed etnica IXI
- convinzioni religiose, filosofiche I I d'altro genere IXI
- opinioni politiche
- adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale I I
- stato di salute: attuale IXI pregresso I I Anche
relativi a familiari dell'interessato I I
- vita sessuale I I
- dati giudiziari IXI

Modalità di trattamento dei dati

- automatizzato I I
- manuale IXI

Tipologia delle operazioni eseguite:

Operazioni standard

- raccolta:
- raccolta diretta presso l'interessato I I
- acquisizione da altri soggetti esterni IXI
- registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione. IXI

Operazioni particolari:

- interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi:
- dello stesso titolare I I
- di altro titolare IXI
- comunicazione I I
- diffusione I I
- descrizione del trattamento e del flusso informativo:
- l'acquisizione e ricezione di atti e documenti contenenti dati sensibili e giudiziari che vengono inoltrati agli uffici del dipartimento per gli adempimenti consequenziali.

(2006.21.1648)008

DECRETO 17 maggio 2006.

Distintivi di qualifica da applicarsi alle uniformi degli appartenenti alla polizia municipale.

L'ASSESSORE PER LA FAMIGLIA, LE POLITICHE SOCIALI E LE AUTONOMIE LOCALI

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge quadro 7 marzo 1986, n. 65;
Vista la legge regionale 1 agosto 1990, n. 17, recante norme in materia di polizia municipale;
Considerato che la suddetta legge regionale, all'art. 10, stabilisce che l'Assessore regionale per gli enti locali determina le caratteristiche delle uniformi e dei distintivi di qualifica e di anzianità degli addetti al servizio di polizia municipale;

Considerato che lo stesso articolo dispone che per le determinazioni di cui sopra deve essere sentito il C.T.R.P.M. di cui all'art. 12 della legge regionale n. 17/90;
Vista la legge regionale 28 aprile 2003, n. 6, con la quale è stato istituito l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali;
Rilevato che con il terzo comma dell'art. 1 della legge suddetta, l'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali è subentrato in tutte le competenze precedentemente attribuite dalla normativa vigente all'Assessorato regionale degli enti locali;

Visto il decreto n. 241, in data 17 aprile 1996, con il quale sono state determinate le caratteristiche delle uniformi e dei distintivi di qualifica e di anzianità degli addetti al servizio di polizia municipale;

Visto il successivo decreto n. 1555 del 16 dicembre 1996, di integrazione del decreto n. 241 del 17 aprile 1996;

Considerato che il contratto collettivo nazionale di lavoro 31 marzo 1999, così come integrato con le code contrattuali approvate con successivo accordo del 14 settembre 2000, ha introdotto un nuovo sistema di classificazione del personale degli enti locali;

Rilevata pertanto la necessità di dover apportare le opportune modifiche ai distintivi di qualifica da applicare alle uniformi del personale di polizia municipale;

Sentito il C.T.R.P.M., nelle sedute del 3 dicembre 2003, dell'11 dicembre 2003, del 18 gennaio 2006 e del 9 marzo 2006;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, i distintivi di qualifica da applicare alle uniformi del personale di polizia municipale sono quelli indicati nell'annessa tabella "B", che costituisce parte integrante del presente decreto.
Per quanto non modificato rimangono in vigore le disposizioni contenute nel decreto n. 241 del 17 aprile 1996.
Rimane, altresì, espressamente vigente la tabella "A" contenente i modelli delle uniformi, allegata al decreto n. 241 del 17 aprile 1996, sopra indicato.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Le amministrazioni locali dovranno adeguarsi alle disposizioni contenute nel presente decreto entro e non oltre il termine di novanta giorni dalla data di entrata in vigore.

Palermo, 17 maggio 2006.

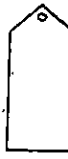
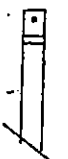
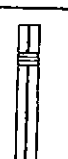
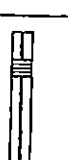
STANCANELLI

Allegato

Tabella B

PROFILO AGENTE-ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE

Categoria C

Denominazione	Anzianità	Distintivi di grado	Sgorgolo
Agente di polizia municipale	Fino al completamento del 5° anno		
Assistente di polizia municipale	Dal 1° giorno del 6° anno al completamento dell'8° anno		
Assistente capo di polizia municipale	Dal 1° giorno del 9° anno al completamento dell'11° anno		
Ispettore di polizia municipale	Dal 1° giorno del 12° anno al completamento del 14° anno		
Ispettore principale di polizia municipale	Dal 1° giorno del 15° anno al completamento del 17° anno		
Ispettore capo di polizia municipale	Dal 1° giorno del 18° anno		

PROFILO SPECIALISTA AREA VIGILANZA
COMMISSARIO - ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE
Categoria D

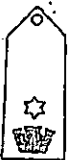
Denominazione	Anzianità	Distintivi di grado	Soggolo
Commissario - Ispettore superiore di polizia municipale	Da D1 a D5 (o posizione economica massima della categoria) in progressione economica orizzontale il distintivo rimane invariato		

POSIZIONE INFRACATEGORIALE D3
COMMISSARIO CAPO - FUNZIONARIO DI POLIZIA MUNICIPALE
Categoria D

Denominazione	Anzianità	Distintivi di grado	Soggolo
Commissario capo - funzionario di polizia municipale	Da D3 a D5 (o posizione economica massima della categoria) in progressione economica orizzontale il distintivo rimane invariato		

Nota a chiarimento:
Si intende per posizione infracategoriale D3 quella acquisita per il tramite di procedura concorsuale esterna o per progressione verticale.

DIRIGENTE E COMANDANTE

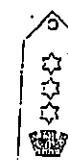
Denominazione	Anzianità	Distintivi di grado	Soggolo
Dirigente	Dall'accesso e sino al completamento del 5° anno		
Dirigente	Dal 1° giorno del 6° anno		
Dirigente comandante			

COMANDANTE NEI COMUNI PRIVI DI PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE

Denominazione	Anzianità	Distintivi di grado	Soggolo
Comandante	Dalla nomina categoria D/1		
Comandante	Dalla nomina categoria D/3		

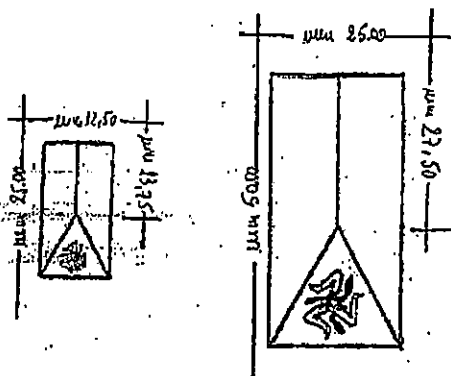
Nota a chiarimento:
Nel comuni non dotati di qualifica dirigenziale, i comandanti dei corpi o responsabili dei servizi di P.M. inquadrati nella categoria D assumeranno i superiori distintivi di grado le cui stelle dovranno essere bordate di rosso.

DIRIGENTE E COMANDANTE AREE METROPOLITANE

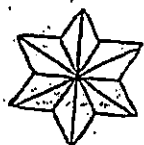
Denominazione	Anzianità	Distintivi di grado	Soggolo
Dirigente aree metropolitane PA - CT - ME	Dall'accesso e sino al completamento del 5° anno		
Dirigente aree metropolitane PA - CT - ME	Dal 1° giorno del 6° anno		
Dirigente comandante aree metropolitane PA - CT - ME			

Nota generale:
I distintivi di grado del comandante e/o del responsabile del Servizio dovranno essere bordati di rosso.
Coloro che rivestono il grado di vice comandante nelle categorie applicheranno un nastro dorato lungo il bavero della giacca.

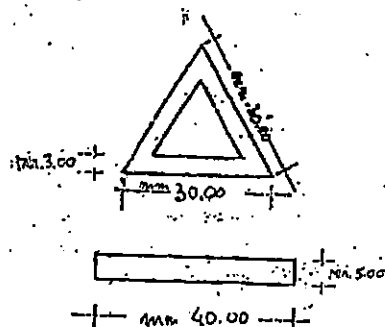
PARTICOLARE DISTINTIVI



Distintivo di colore riprodotto quelli della Regione siciliana, giallo e rosso, e recante in basso un triangolo blu con la rappresentazione della Trinitaria.
Tale distintivo, per il bavero della giacca, del cappotto e della giacca a vento, misurerà cm. 5,00 di lunghezza per cm. 2,50 di larghezza.
Tale distintivo, per il colletto della camicia estiva, avrà una dimensione ridotta del 50%.



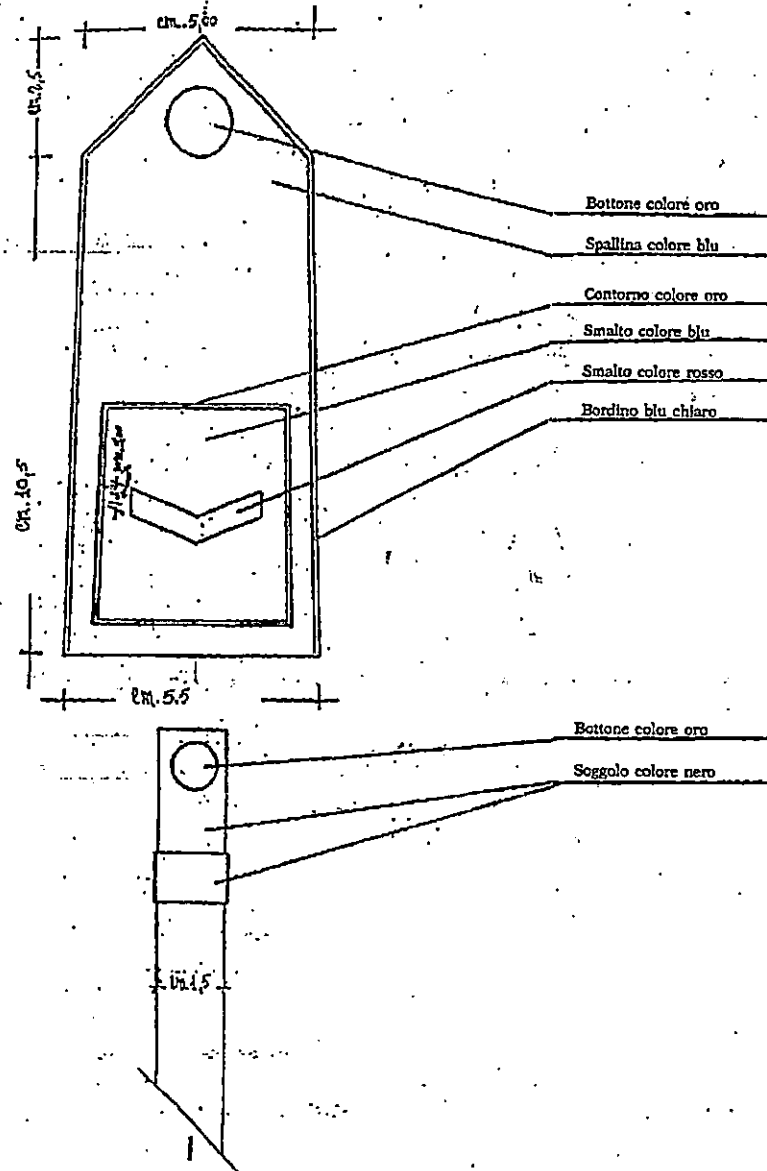
Stella a sei punte colore oro.

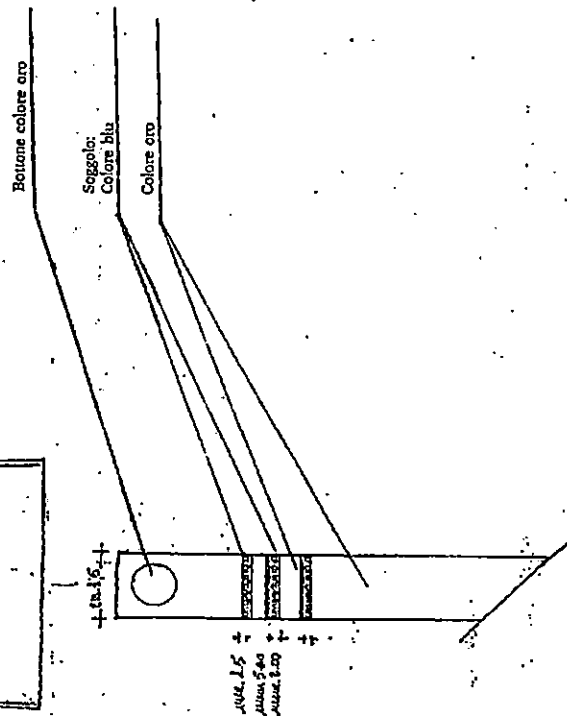
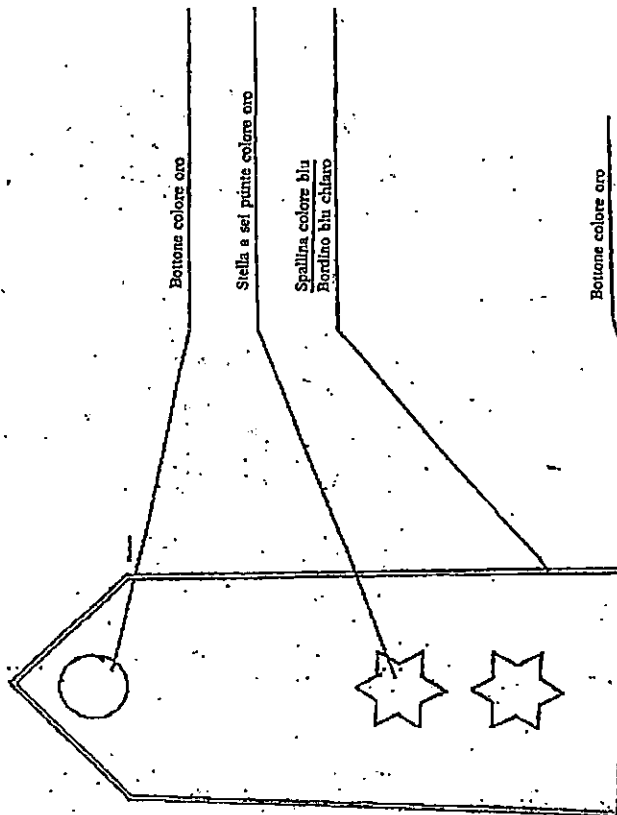
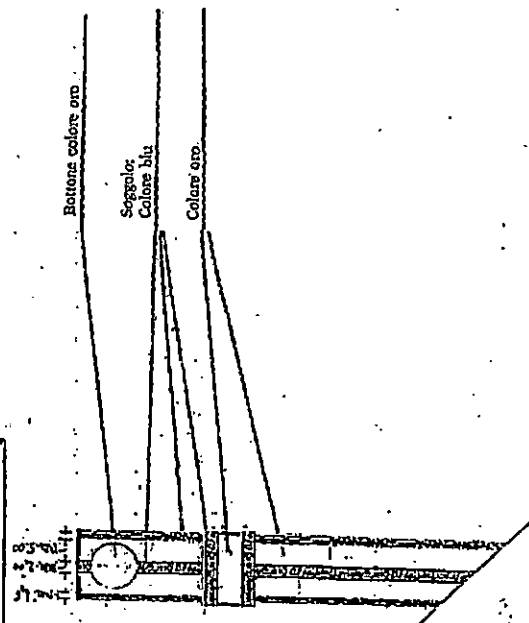
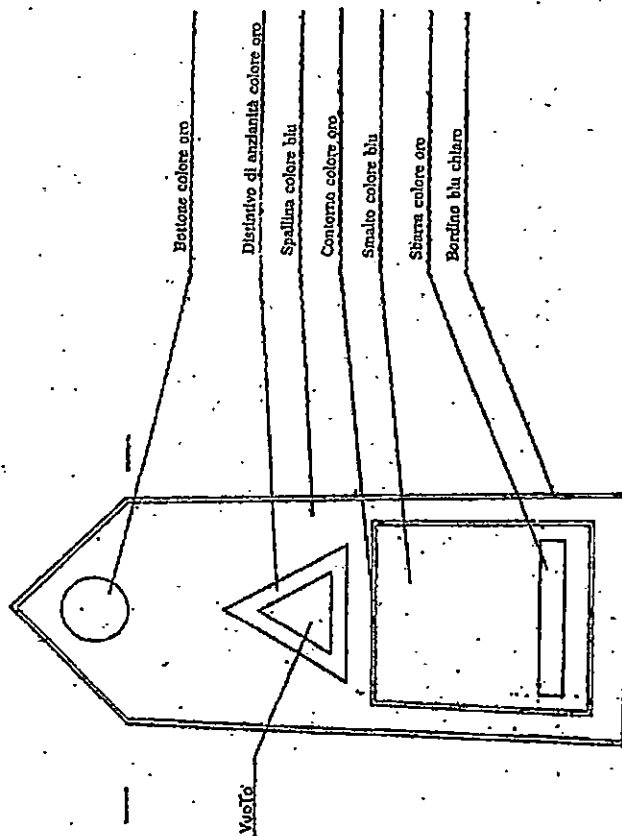


Distintivo di anzianità e di grado colore oro.

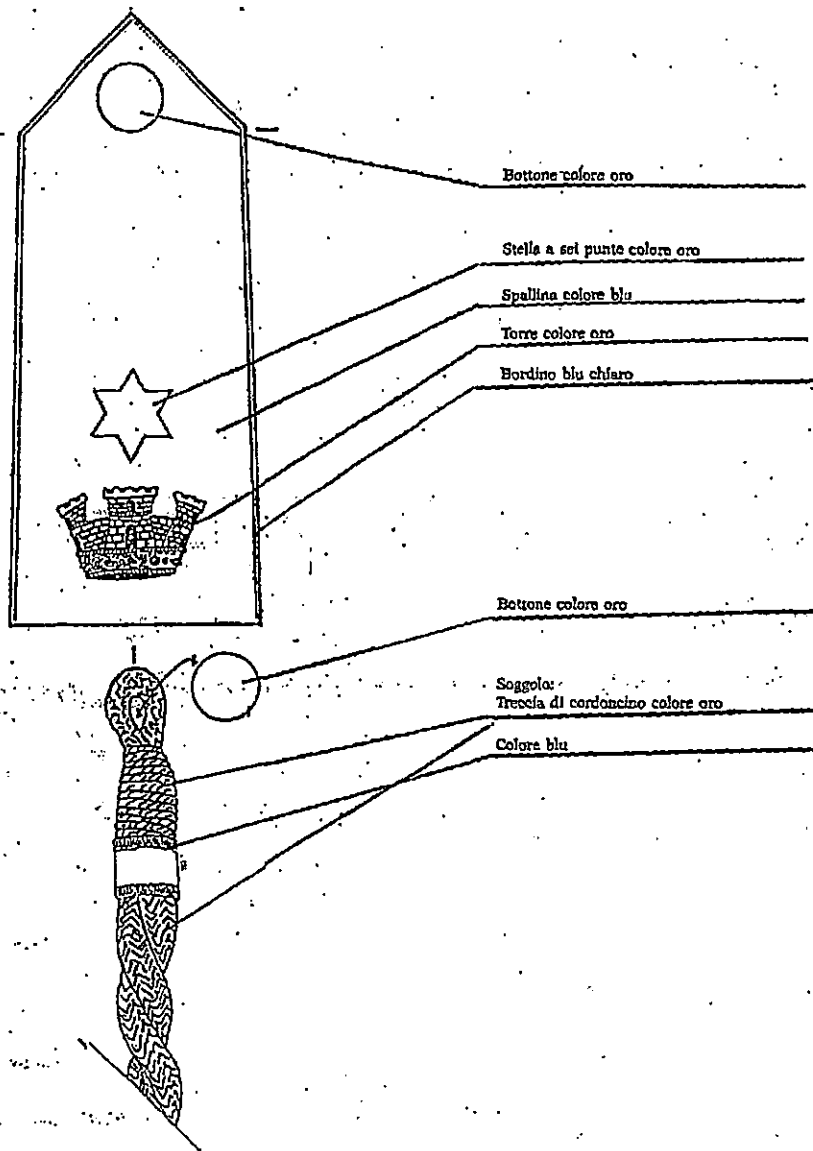
CATEGORIA C - ASSISTENTE DI POLIZIA MUNICIPALE

DISTINTIVO DI GRADO

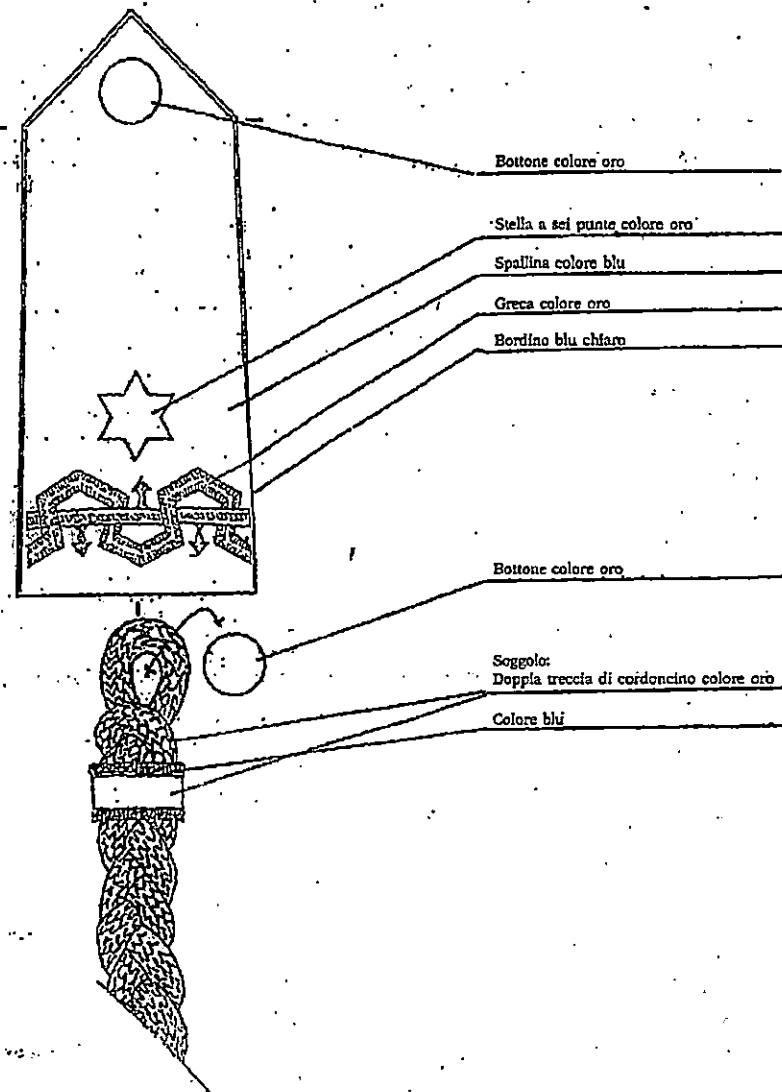




DIRIGENTE E COMANDANTE
DISTINTIVO DI GRADO



DIRIGENTE E COMANDANTE AREE METROPOLITANE
DISTINTIVO DI GRADO



-6-2006 - GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA - PARTE I n. 27

a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni
so, filosofico, politico o sindacale I I
salute: attuale I I progresso I I Anche
ri dell'interessato I I
suale I I
iziari IXI
tamento dei dati
itizzato IXI
le IXI

operazioni eseguite:

andard
ta:
colta diretta presso l'interessato IXI
uisizione da altri soggetti esterni IXI
itrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
e, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco,
he, distruzione. IXI

particolari:

erconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi:
ello stesso titolare I I
li altro titolare IXI
municazione IXI
iffusione I I
descrizione del trattamento e del flusso informativo:
l'acquisizione dei dati è finalizzata sostanzialmente alla ve-
i requisiti per tali enti prevista in merito dalla normativa
re.

n. 9

enominazione del trattamento: uffici di diretta collaborazione.
onti normative legislative:
iatuto regionale

eggi statali:
eggi regionali: n. 10/00, e successive modifiche ed integrazioni,
195, n. 20/94, n. 30/00, n. 44/91, n. 7/02, n. 10/03, n. 12/06

Altre fonti:

Finalità del trattamento:
Tipologia dei dati trattati:

— dati idonei a rivelare:
— origine razziale ed etnica IXI
— convinzioni religiose filosofiche I I d'altro genere IXI
— opinioni politiche
— adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni
carattere religioso, filosofico, politico o sindacale I I
— stato di salute: attuale IXI progresso I I Anche
lativi a familiari dell'interessato I I
— vita sessuale I I
— dati giudiziari IXI

Modalità di trattamento dei dati

— automatizzato I I
— manuale IXI

Tipologia delle operazioni eseguite:

Operazioni standard:

— raccolta:
— raccolta diretta presso l'interessato I I
— acquisizione da altri soggetti esterni IXI
— registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco,
cancellazione, distruzione. IXI

Operazioni particolari:

— interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi:
— dello stesso titolare I I
— di altro titolare IXI
— comunicazione I I
— diffusione I I
— descrizione del trattamento e del flusso informativo:
— acquisizione e ricezione di atti e documenti contenenti dati
sensibili e giudiziari che vengono inoltrati agli uffici del dipart-
mento per gli adempimenti consequenziali.

(2006.21.1648)008

Decreto 17 maggio 2006

distintivi di qualifica da applicarsi alle uniformi degli
appartenenti alla polizia municipale.

L'ASSESSORE PER LA FAMIGLIA,
LE POLITICHE SOCIALI E LE AUTONOMIE LOCALI

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge quadro 7 marzo 1986, n. 65;
Vista la legge regionale 1 agosto 1990, n. 17, recante
norme in materia di polizia municipale;

Considerato che la suddetta legge regionale, all'art.
10, stabilisce che l'Assessore regionale per gli enti locali
determina le caratteristiche delle uniformi e dei distinti-
tivi di qualifica e di anzianità degli addetti al servizio di
polizia municipale;

Considerato che lo stesso articolo dispone che per le
determinazioni di cui sopra deve essere sentito il
C.T.R.P.M. di cui all'art. 12 della legge regionale n. 17/90;

Vista la legge regionale 28 aprile 2003, n. 6, con la
quale è stato istituito l'Assessorato regionale della fami-
glia, delle politiche sociali e delle autonomie locali;

Rilevato che con il terzo comma dell'art. 1 della legge
suddetta, l'Assessorato della famiglia, delle politiche so-
ciali e delle autonomie locali è subentrato in tutte le com-
petenze precedentemente attribuite dalla normativa vi-
gente all'Assessorato regionale degli enti locali;

Visto il decreto n. 241, in data 17 aprile 1996, con il
quale sono state determinate le caratteristiche delle
uniformi e dei distintivi di qualifica e di anzianità degli
addetti al servizio di polizia municipale;

Visto il successivo decreto n. 1555 del 16 dicembre
1996, di integrazione del decreto n. 241 del 17 aprile 1996;

Considerato che il contratto collettivo nazionale di
lavoro 31 marzo 1999, così come integrato con le code
contrattuali approvate con successivo accordo del 14 set-
tembre 2000, ha introdotto un nuovo sistema di classifi-
cazione del personale degli enti locali;

Rilevata pertanto la necessità di dover apportare le
opportune modifiche ai distintivi di qualifica da appli-
care alle uniformi del personale di polizia municipale;

Sentito il C.T.R.P.M., nelle sedute del 3 dicembre
2003, dell'11 dicembre 2003, del 18 gennaio 2006 e del
9 marzo 2006;

Decreta:

- Art. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, i distintivi
di qualifica da applicare alle uniformi del personale di po-
lizia municipale sono quelli indicati nell'annessa tabella
"B", che costituisce parte integrante del presente decreto.

Per quanto non modificato rimangono in vigore le di-
sposizioni contenute nel decreto n. 241 del 17 aprile 1996.

Rimane, altresì, espressamente vigente la tabella "A"
contenente i modelli delle uniformi, allegata al decreto
n. 241 del 17 aprile 1996, sopra indicato.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Uf-
ficiale* della Regione siciliana.

Le amministrazioni locali dovranno adeguarsi alle di-
sposizioni contenute nel presente decreto entro e non oltre
il termine di novanta giorni dalla data di entrata in vigore.

Palermo, 17 maggio 2006.

STANCANELLI



ESECUTIVITÀ IMMEDIATA

CITTÀ DI SALEMI

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO 196

DATA 29/10/2019

OGGETTO

Adozione dei distintivi di qualifica da applicarsi alle uniformi degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale e delle relative denominazioni. Modifica/integrazione deliberazione giuntale n. 220 del 22/09/2006 e n. 235 del 12/12/2018.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventinove del mese di ottobre nella sede del Comune, si è riunita la Giunta Comunale, composta dai seguenti sigg.:

		Presente	
DOMENICO	VENUTI	Presidente	SI
CALOGERO	ANGELO	Componente	SI
GASPERINA	GANDOLFO	Componente	SI
GIUSEPPE	MAIORANA	Componente	NO
LEONARDO	BASCONE	Componente	SI

Partecipa alla riunione l'Avv. *Valeria Ciaravino* Vice Segretario Comunale titolare di questo Comune.

Il Presidente constata che gli intervenuti sono in numero legale e dichiara aperta la riunione, invitando i presenti a volere deliberare sull'argomento sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

CHE con Decreto dell'Assessorato Regionale Enti Locali n.241 del 17.04.1996, sono state determinate le caratteristiche delle uniformi e dei distintivi di qualifica e di anzianità degli addetti al servizio di Polizia Municipale, già adottati e applicati dal personale in servizio;

CHE con decreto dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali del 17.05.2006, sono stati determinati i nuovi distintivi di qualifica da applicare alle uniformi degli addetti ai servizi di Polizia Municipale, fermo restando che per quanto non modificato con il presente Decreto, rimangono in vigore le disposizioni contenute nel precedente Decreto n. 241 del 17.04.1996;

CHE il Corpo di Polizia Municipale in atto, è composto da 17 unità e precisamente :

a) N.01 inquadrato nella categoria "D", classe iniziale "D", con il profilo professionale di Comandante di P.M.;

b) N.16 inquadrati nella categoria "C", con il profilo professionale di Agente- Istruttore di P.M.;

CHE il Decreto Assessoriale del 17.05.2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Regione Siciliana del 01.01.2006 parte I° n.27, indica, per ciascuna categoria di appartenenza ed in relazione all'anzianità di servizio, i distintivi di grado da applicare alle uniformi e la relativa denominazione che sarà attribuita al personale di P.M. indicato;

VISTI:

- La L. n.65 del 07.03.1986 Legge Quadro sull'Ordinamento della Polizia Municipale;
- La Legge Regionale n.17 del 01.08.1990 – Norme in materia di Polizia Municipale;
- Il Decreto Assessoriale n.241 del 17.04.1996 e ss.ii. con Decreto Assessoriale n.1555 del 16.12.1996;
- L'art.20 del Regolamento Comunale- vestiario e armamento degli addetti di Polizia Municipale approvato con Deliberazione Consiliare n.13 del 21.02.1995;
- Il vigente Regolamento Comunale di Polizia Municipale approvato con Deliberazione Consiliare n.12 del 20.02.1995;
- Il Decreto Assessoriale del 17.05.2006;
- Il CC.N.L. 2016/2018 " Funzioni Locali " del 21.05.2018;
- Il Decreto Legislativo n.267/2000;
- La Legge Regionale n.23 del 07.09.1998;
- La Determinazione del Signor Sindaco n.25 del 14.03.2017 e ss.mm.ii. con la quale sono stati nominati i Responsabili delle funzioni dirigenziali;
- Il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi;

A modifica ed integrazione della Deliberazione Giuntale n. 220 del 22.09.2006;

A modifica ed integrazione della Deliberazione della Giunta Comunale n.235 del 12.12.2018;

Per le ragioni esposte in parte motiva, si propone alla Giunta la Deliberazione del seguente dispositivo:

- 1) Adottate i distintivi di qualifica da applicare alle uniformi del personale di Polizia Municipale in servizio a questo Comando di P.M., in conformità all'allegato Decreto Assessoriale del 17.05.2006 (Allegato "A") e secondo la tabella "B" dello stesso e le relative denominazioni che saranno attribuite al personale della P.M., in base alla categoria di appartenenza e all'anzianità di servizio;
- 2) Autorizzare il responsabile dell'Ufficio Personale, ad apportare le variazioni relative alla nuova denominazione da adottare per i profili professionali corrispondenti a quelli utilizzati nella dotazione organica del personale appartenente a questo Settore "Polizia Municipale" in conformità all'allegato Decreto (allegato "A");
- 3) Il Comandante del Corpo di P.M. provvederà all'acquisto e alla consegna dei nuovi distintivi di grado (ove necessario integrando) spettanti ai sottoelencati appartenenti al Corpo di P.M. secondo il profilo professionale previsto nel Decreto di cui in premessa, come appresso;

A) Comandante nei Comuni privi di personale di qualifica Dirigenziale.

Distintivi di grado riportati a pagina n.17 della G.U.R.S. n. 27 del 01.06.2006;

Denominazione "COMANDANTE " Anzianità dalla nomina Cat. D/3

1- Muraca Diego

B) PROFILO - SPECIALISTA AREA DI VIGILANZA - COMMISSARIO - ISTRUTTORE DI P.M. Cat "D"

Distintivi di grado riportati a pagina 16 della G.U.R.S.

Denominazione **COMMISSARIO-ISPETTORE SUPERIORE DI POLIZIA MUNICIPALE Cat "D"**

Anzianità da "D/1 a D/5" (o posizione economica massima della categoria) in progressione economica orizzontale il distintivo rimane invariato.

• Inquadrati nella categoria "D/1".

C) PROFILO - AGENTE ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE Cat "C";

Distintivi di grado riportati a pag. 15 della G.U.R.S.

Denominazione **" ISPETTORE DI POLIZIA MUNICIPALE"**.

Anzianità- dal I° giorno del XII° anno al completamento del XIV° anno

Inquadrati nella "Cat. C"

1 - Bacchi Giovanna;

2 - Cammarata Gilda;

3 - Cardillo Peter Leo;

4 - Cusenza Anita;

5 - Favuzza Giuseppe;

→ 6 - Favuzza Margherita;

7 - Grassa Nicolo';

8 - Liuzza Giuseppe;

9 - Palermo Rosetta;

10- Petralia Paoletta;

11- Renda Maria Concetta;

12- Scalisi Antonella.

D) PROFILO - AGENTE ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE " Cat C";

Distintivi di grado riportati a pag.15 della G.U.R.S. -

Denominazione **" ISPETTORE CAPO DI POLIZIA MUNICIPALE"**

Anzianità - dal I° giorno del XVIII° anno

1- Carbonello Salvatore;

2- Caruccio Ignazio;

3- Marchese Salvatore;

4- Zambito Giacomo.

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

Esaminata la proposta di Delibera come presentata, ai sensi della L.R. n.48/91 art.1 lett."i" e art.53 L.142/90 si esprime per la regolarità tecnica, parere favorevole

Salemi li 21-07-2019

Il Comandante della P.M.
Magg. Diego Muraca



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta come sopra presentata;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso su detta proposta;

Delibera
Ritenuto opportuno dare approvazione allo schema di Determina;

DELIBERA

Di approvare lo schema di Delibera sopra riportata in ogni sua parte.

Letto, Approvato e Sottoscritto

IL SINDACO
F.to: Dott. Domenico Venuti

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to: Calogero Angelo

IL Vice SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Avv. Valeria Ciaravino

PUBBLICAZIONE

SI CERTIFICA

che copia della presente deliberazione :

1. è stata pubblicata il giorno _____ per giorni 15 consecutivi (art. 11 L.R. 44, 1° comma)

Salemi li' _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, sulla base degli atti di ufficio, ai sensi dell'art. 12 L.R.3/12/91, n.44;

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: 29/10/2019
___ 1- perché decorsi giorni 10 dalla pubblicazione

X 2- perché dichiarata urgente

Nota: (la voce che interessa viene segnata con un X a fianco)

Salemi li' 29/10/2019

IL Vice SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Avv. Valeria Ciaravino

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CONSERVATA IN SEGRETERIA, DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO

Salemi 30-10-2019

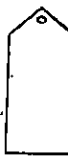
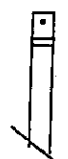
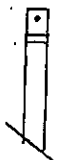
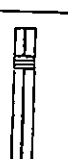
v.
IL SEGRETARIO COMUNALE



Tabella B

PROFILO AGENTE-ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE

Categoria C

Denominazione	Anzianità	Distintivi di grado	Soggolo
Agente di polizia municipale	Fino al completamento del 5° anno		
Assistente di polizia municipale	Dal 1° giorno del 6° anno al completamento dell'8° anno		
Assistente capo di polizia municipale	Dal 1° giorno del 9° anno al completamento dell'11° anno		
Ispettore di polizia municipale	Dal 1° giorno del 12° anno al completamento del 14° anno		
Ispettore principale di polizia municipale	Dal 1° giorno del 15° anno al completamento del 17° anno		
Ispettore capo di polizia municipale	Dal 1° giorno del 18° anno		

adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale II
 - stato di salute: attuale II pregresso II Anche
 relativi a familiari dell'interessato II
 - vita sessuale II
 - dati giudiziari IX

Modalità di trattamento dei dati

- automatizzato IX
- manuale IX

Tipologia delle operazioni eseguite:

Operazioni standard

- raccolta:
 - raccolta diretta presso l'interessato IX
 - acquisizione da altri soggetti esterni IX
- registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione. IX

Operazioni particolari:

- interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi:
 - dello stesso titolare II
 - di altro titolare IX
- comunicazione IX
- diffusione II
- descrizione del trattamento e del flusso informativo:
 - acquisizione dei dati è finalizzata sostanzialmente alla verifica dei requisiti per tali enti prevista in merito dalla normativa di settore.

Scheda n. 9

Denominazione del trattamento: uffici di diretta collaborazione.

Fonti normative legislative: Statuto regionale

Legge statale:

Legge regionali: n. 10/00 e successive modifiche ed integrazioni, n. 27/95, n. 20/94, n. 30/00, n. 44/91, n. 7/92, n. 10/03, n. 12/06

Altre fonti:

Finalità del trattamento:

Tipologia dei dati trattati:

- dati idonei a rivelare:

- origine razziale ed etnica IX

- convinzioni religiose, filosofiche II d'altro genere IX

- opinioni politiche

adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale II

- stato di salute: attuale IX pregresso II Anche

relativi a familiari dell'interessato II

- vita sessuale II

- dati giudiziari IX

Modalità di trattamento dei dati

- automatizzato II
- manuale IX

Tipologia delle operazioni eseguite:

Operazioni standard

- raccolta:
 - raccolta diretta presso l'interessato II
 - acquisizione da altri soggetti esterni IX
- registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione. IX

Operazioni particolari:

- interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi:

- dello stesso titolare II

- di altro titolare IX

- comunicazione II

- diffusione II

- descrizione del trattamento e del flusso informativo:

- acquisizione e ricezione di atti e documenti contenenti dati sensibili e giudiziari che vengono inoltrati agli uffici del dipartimento per gli adempimenti consequenziali.

(2006.21.1648)008

DECRETO 17 maggio 2006.

Distintivi di qualifica da applicarsi alle uniformi degli appartenenti alla polizia municipale.

L'ASSESSORE PER LA FAMIGLIA, LE POLITICHE SOCIALI E LE AUTONOMIE LOCALI

Visto lo Statuto della Regione;
 Vista la legge quadro 7 marzo 1986, n. 65;
 Vista la legge regionale 1 agosto 1990, n. 17, recante norme in materia di polizia municipale;
 Considerato che la suddetta legge regionale, all'art. 10, stabilisce che l'Assessore regionale per gli enti locali determina le caratteristiche delle uniformi e dei distintivi di qualifica e di anzianità degli addetti al servizio di polizia municipale;

Considerato che lo stesso articolo dispone che per le determinazioni di cui sopra deve essere sentito il C.T.R.P.M. di cui all'art. 12 della legge regionale n. 17/90;
 Vista la legge regionale 28 aprile 2003, n. 6, con la quale è stato istituito l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali;
 Rilevato che con il terzo comma dell'art. 1 della legge suddetta, l'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali è subentrato in tutte le competenze precedentemente attribuite dalla normativa vigente all'Assessorato regionale degli enti locali;

Visto il decreto n. 241, in data 17 aprile 1996, con il quale sono state determinate le caratteristiche delle uniformi e dei distintivi di qualifica e di anzianità degli addetti al servizio di polizia municipale;

Visto il successivo decreto n. 1555 del 16 dicembre 1996, di integrazione del decreto n. 241 del 17 aprile 1996;
 Considerato che il contratto collettivo nazionale di lavoro 31 marzo 1999, così come integrato con le code contrattuali approvate con successivo accordo del 14 settembre 2000, ha introdotto un nuovo sistema di classificazione del personale degli enti locali;

Rilevata pertanto la necessità di dover apportare le opportune modifiche ai distintivi di qualifica da applicare alle uniformi del personale di polizia municipale;

Sentito il C.T.R.P.M., nelle sedute del 3 dicembre 2003, dell'11 dicembre 2003, del 18 gennaio 2006 e del 9 marzo 2006;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, i distintivi di qualifica da applicare alle uniformi del personale di polizia municipale sono quelli indicati nell'annessa tabella "B", che costituisce parte integrante del presente decreto.
 Per quanto non modificato rimangono in vigore le disposizioni contenute nel decreto n. 241 del 17 aprile 1996.
 Rimane, altresì, espressamente vigente la tabella "A" contenente i modelli delle uniformi, allegata al decreto n. 241 del 17 aprile 1996, sopra indicato.

Art. 2

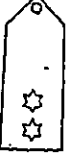
Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Le amministrazioni locali dovranno adeguarsi alle disposizioni contenute nel presente decreto entro e non oltre il termine di novanta giorni dalla data di entrata in vigore.

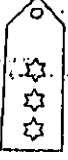
Palermo, 17 maggio 2006.

STANCANELLI

PROFILO SPECIALISTA AREA VIGILANZA
COMMISSARIO - ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE
Categoria D

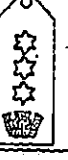
Denominazione	Anzianità	Distintivi di grado	Soggolo
Commissario - ispettore superiore di polizia municipale	Da D1 a D5 (o posizione economica massima della categoria) in progressione economica orizzontale il distintivo rimane invariato		

POSIZIONE INFRACATEGORIALE D3
COMMISSARIO CAPO - FUNZIONARIO DI POLIZIA MUNICIPALE
Categoria D

Denominazione	Anzianità	Distintivi di grado	Soggolo
Commissario capo - funzionario di polizia municipale	Da D3 a D5 (o posizione economica massima della categoria) in progressione economica orizzontale il distintivo rimane invariato		

Nota a chiarimento:
Si intende per posizione infracategoriale D3 quella acquisita per il tramite di procedura concorsuale esterna o per progressione verticale.

DIRIGENTE E COMANDANTE

Denominazione	Anzianità	Distintivi di grado	Soggolo
Dirigente	Dall'accesso e sino al completamento del 5° anno		
Dirigente	Dal 1° giorno del 6° anno		
Dirigente comandante			

COMANDANTE NEI COMUNI PRIVI DI PERSONALE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE

Denominazione	Anzianità	Distintivi di grado	Soggolo
Comandante	Dalla nomina categoria D/1		
Comandante	Dalla nomina categoria D/3		

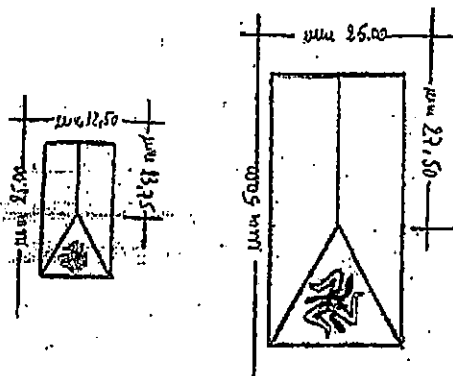
Nota a chiarimento:
Nei comuni non dotati di qualifica dirigenziale, i comandanti dei corpi o responsabili dei servizi di P.M. inquadrati nella categoria D assumeranno i superiori distintivi di grado le cui stelle dovranno essere bordate di rosso.

DIRIGENTE E COMANDANTE AREE METROPOLITANE

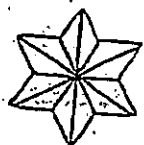
Denominazione	Anzianità	Distintivi di grado	Soggolo
Dirigente aree metropolitane PA - CT - ME	Dall'accesso e sino al completamento del 5° anno		
Dirigente aree metropolitane PA - CT - ME	Dal 1° giorno del 6° anno		
Dirigente comandante aree metropolitane PA - CT - ME			

Nota generale:
I distintivi di grado del comandante e/o del responsabile del Servizio dovranno essere bordati di rosso.
Coloro che rivestono il grado di vice comandante nelle categorie applicheranno un nastro dorato lungo il bavero della giacca.

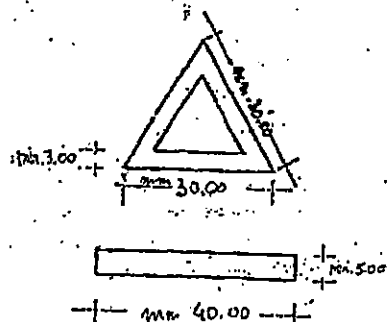
PARTICOLARE DISTINTIVI



Distintivo di colore riprodotto quelli della Regione siciliana, giallo e rosso, e recante in basso un triangolo blu con la rappresentazione della Trinaeria.
Tale distintivo, per il bavero della giacca, del cappotto e della giacca a vento, misurerà cm. 5,00 di lunghezza per cm. 2,50 di larghezza.
Tale distintivo, per il colletto della camicia estiva, avrà una dimensione ridotta del 50%.



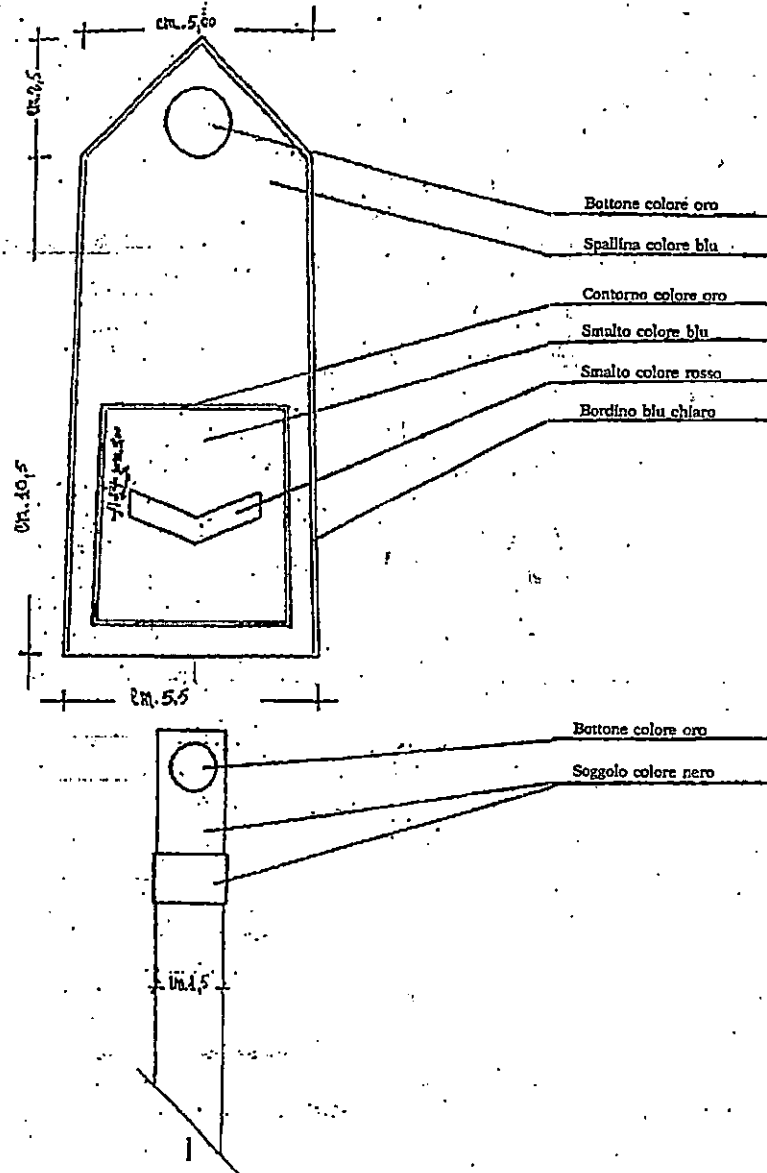
Stella a sei punte colore oro.



Distintivo di anzianità e di grado colore oro.

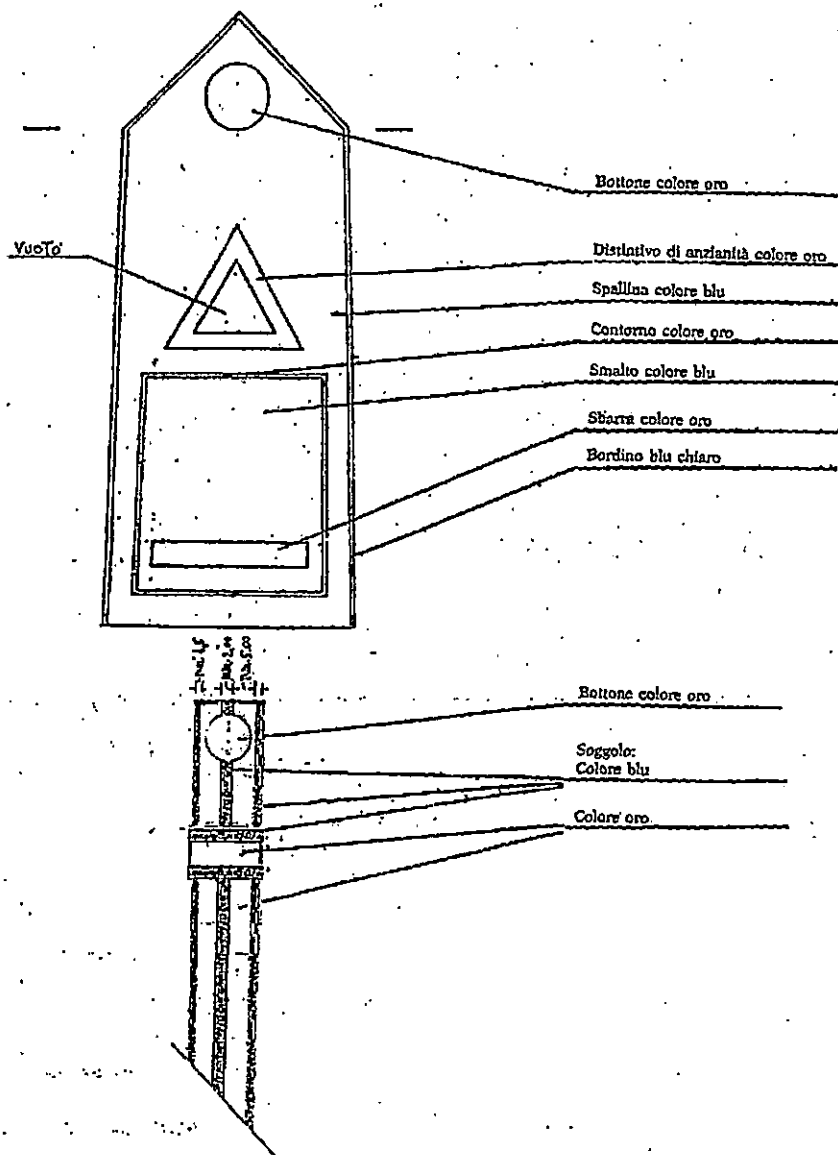
CATEGORIA C - ASSISTENTE DI POLIZIA MUNICIPALE

DISTINTIVO DI GRADO



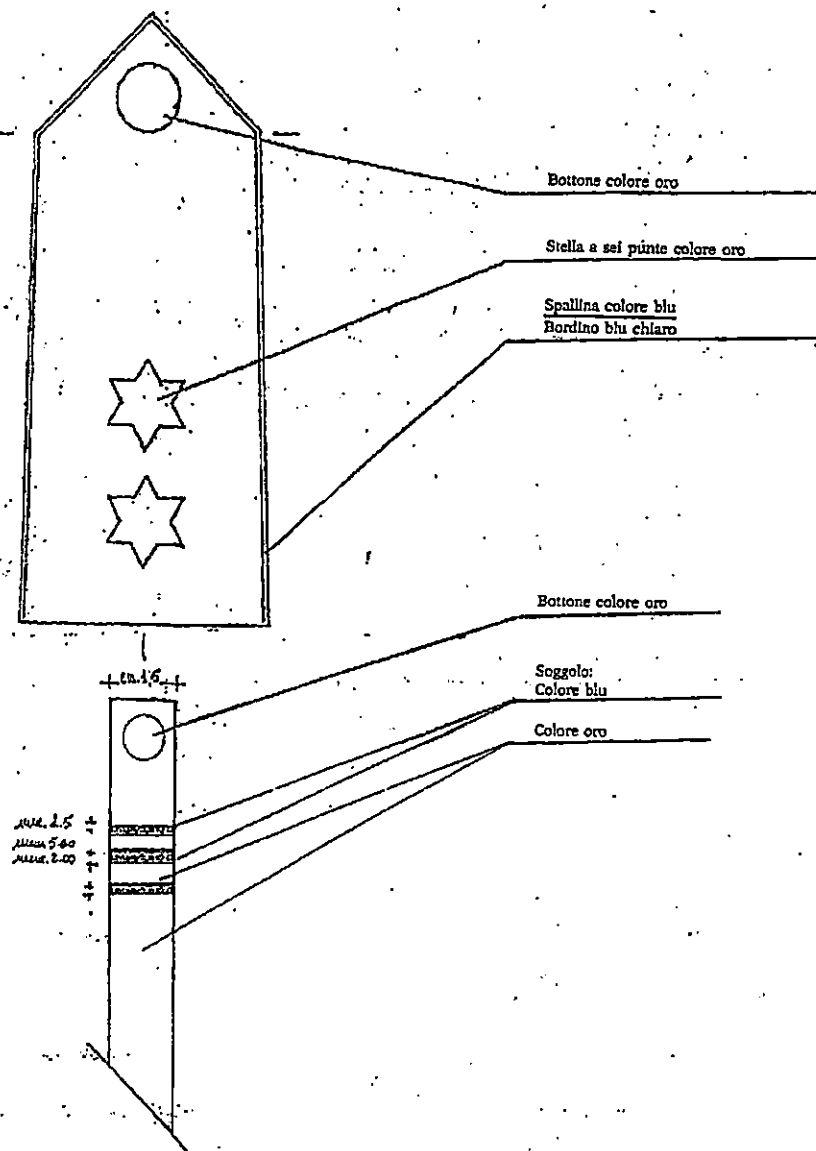
CATEGORIA C - ISPETTORE DI POLIZIA MUNICIPALE

DISTINTIVO DI GRADO

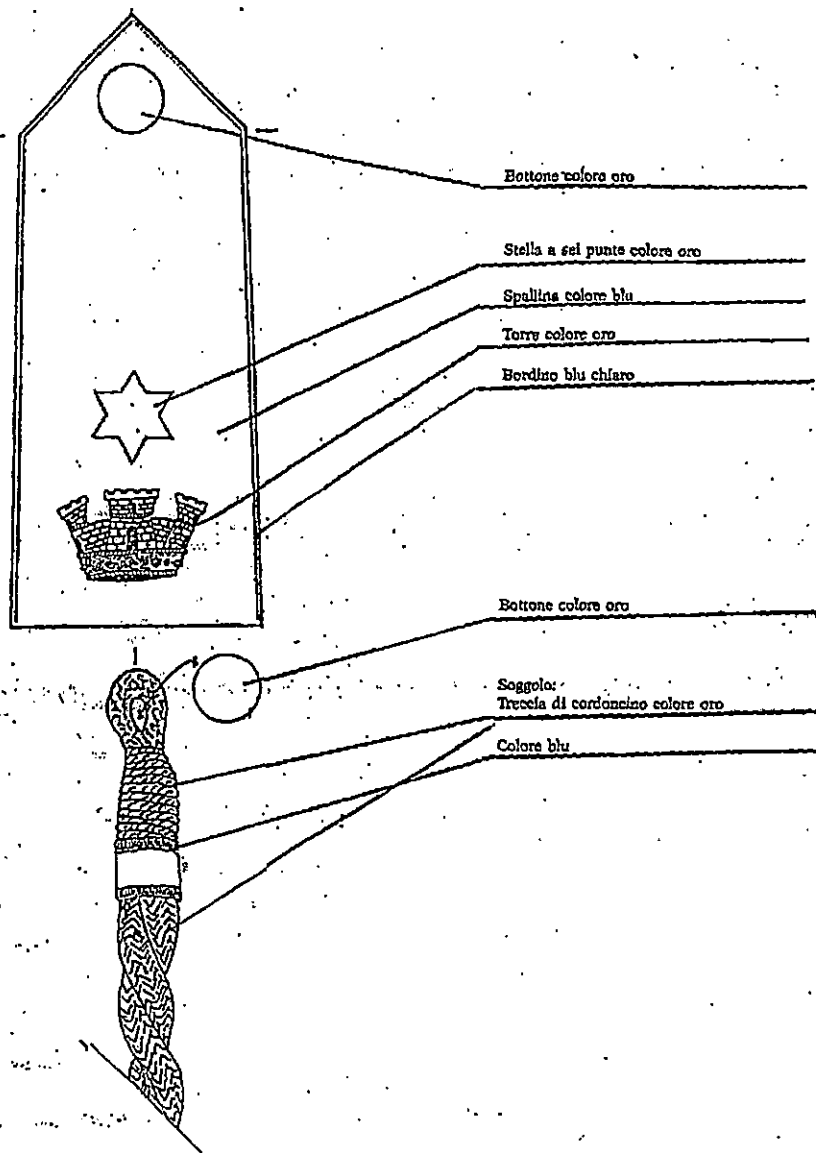


CATEGORIA D

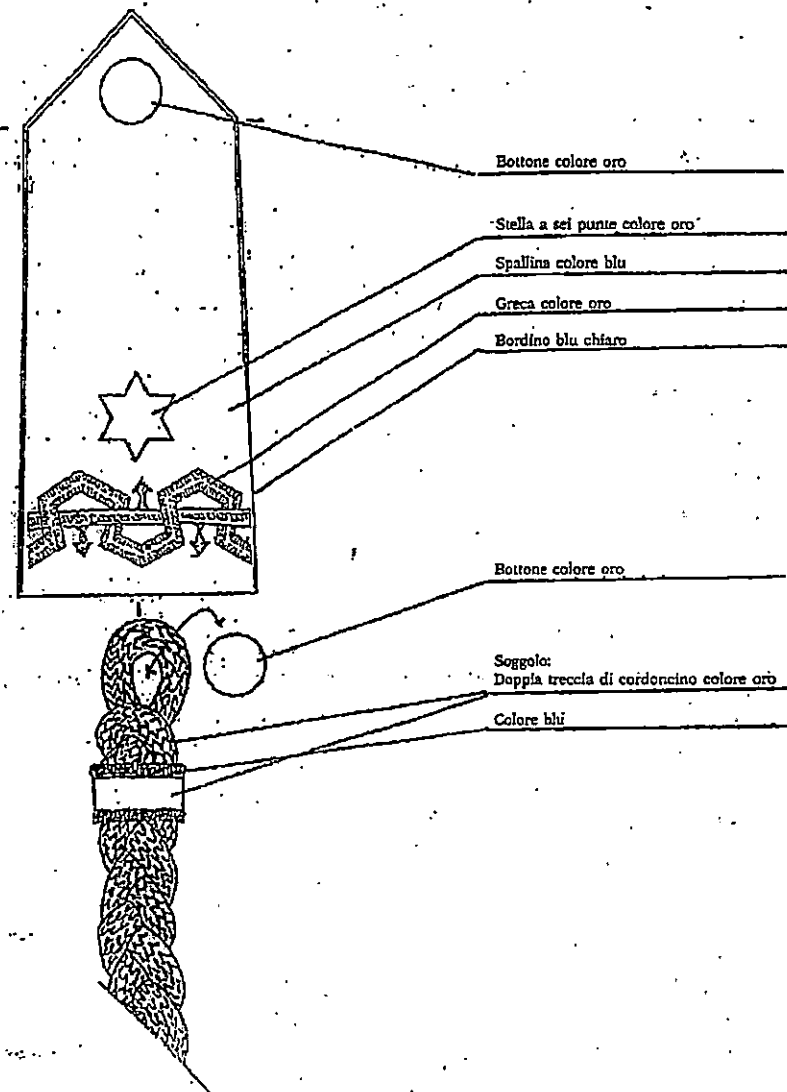
DISTINTIVO DI GRADO



DIRIGENTE E COMANDANTE
DISTINTIVO DI GRADO



DIRIGENTE E COMANDANTE AREE METROPOLITANE
DISTINTIVO DI GRADO



(2006.20.1631)072

a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni
 oso, filosofico, politico o sindacale II
 salute: attuale II pregresso II Anche
 ri dell'interessato II
 suale II
 iziari IXI
 tamento dei dati
 itizzato IXI
 le IXI

operazioni eseguite:**standard:****Atta:**

colta diretta presso l'interessato IXI
 uisizione da altri soggetti esterni IXI
 itrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
 e, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco,
 he, distruzione. IXI

particolari:

erconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi:
 dello stesso titolare II
 di altro titolare IXI
 omunicazione IXI
 iffusione II

descrizione del trattamento e del flusso informativo:

l'acquisizione dei dati è finalizzata sostanzialmente alla ve-
 i requisiti per tali enti prevista in merito dalla normativa
 re.

Art. 9

nominazione del trattamento: uffici di diretta collaborazione.

onti normative legislative:

tatuto regionale

eggi statali:

eggi regionali: n. 10/00 e successive modifiche ed integrazioni,

195, n. 20/94, n. 30/00, n. 44/91, n. 7/02, n. 10/03, n. 12/06

Altre fonti:

Finalità del trattamento:

Tipologia dei dati trattati:

— dati idonei a rivelare:

— origine razziale ed etnica IXI

— convinzioni religiose filosofiche II d'altro genere IXI

— opinioni politiche

— adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni

carattere religioso, filosofico, politico o sindacale II

— stato di salute: attuale IXI pregresso II Anche

relativi a familiari dell'interessato II

— vita sessuale II

— dati giudiziari IXI

Modalità di trattamento dei dati

— automatizzato II

— manuale IXI

Tipologia delle operazioni eseguite:**Operazioni standard:**

— raccolta:

— raccolta diretta presso l'interessato II

— acquisizione da altri soggetti esterni IXI

— registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
 elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco,
 cancellazione, distruzione. IXI

Operazioni particolari:

— interconnessione, raffronti con altri trattamenti o archivi:

— dello stesso titolare II

— di altro titolare IXI

— comunicazione II

— diffusione II

— descrizione del trattamento e del flusso informativo:

— acquisizione e ricezione di atti e documenti contenenti dati
 sensibili e giudiziari che vengono inoltrati agli uffici del diparti-
 mento per gli adempimenti consequenziali.

(2006.21.1648)008

DECRETO 17 maggio 2006

distintivi di qualifica da applicarsi alle uniformi degli
 appartenenti alla polizia municipale

L'ASSESSORE PER LA FAMIGLIA, LE POLITICHE SOCIALI E LE AUTONOMIE LOCALI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge quadro 7 marzo 1986, n. 65;

Vista la legge regionale 1 agosto 1990, n. 17, recante
 norme in materia di polizia municipale;

Considerato che la suddetta legge regionale, all'art.
 10, stabilisce che l'Assessorato regionale per gli enti locali
 determina le caratteristiche delle uniformi e dei distin-
 tivi di qualifica e di anzianità degli addetti al servizio di
 polizia municipale;

Considerato che lo stesso articolo dispone che per le
 determinazioni di cui sopra deve essere sentito il
 C.T.R.P.M. di cui all'art. 12 della legge regionale n. 17/90;

Vista la legge regionale 28 aprile 2003, n. 6, con la
 quale è stato istituito l'Assessorato regionale della fami-
 glia, delle politiche sociali e delle autonomie locali;

Rilevato che con il terzo comma dell'art. 1 della legge
 suddetta, l'Assessorato della famiglia, delle politiche so-
 ciali e delle autonomie locali è subentrato in tutte le com-
 petenze precedentemente attribuite dalla normativa vi-
 gente all'Assessorato regionale degli enti locali;

Visto il decreto n. 241, in data 17 aprile 1996, con il
 quale sono state determinate le caratteristiche delle
 uniformi e dei distintivi di qualifica e di anzianità degli
 addetti al servizio di polizia municipale;

Visto il successivo decreto n. 1555 del 16 dicembre
 1996, di integrazione del decreto n. 241 del 17 aprile 1996;

Considerato che il contratto collettivo nazionale di
 lavoro 31 marzo 1999, così come integrato con le code
 contrattuali approvate con successivo accordo del 14 set-
 tembre 2000, ha introdotto un nuovo sistema di classifi-
 cazione del personale degli enti locali;

Rilevata pertanto la necessità di dover apportare le
 opportune modifiche ai distintivi di qualifica da appli-
 care alle uniformi del personale di polizia municipale;

Sentito il C.T.R.P.M., nelle sedute del 3 dicembre
 2003, dell'11 dicembre 2003, del 18 gennaio 2006 e del
 9 marzo 2006;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, i distintivi
 di qualifica da applicare alle uniformi del personale di po-
 lizia municipale sono quelli indicati nell'annessa tabella
 "B", che costituisce parte integrante del presente decreto.

Per quanto non modificato rimangono in vigore le di-
 sposizioni contenute nel decreto n. 241 del 17 aprile 1996.

Rimane, altresì, espressamente vigente la tabella "A"
 contenente i modelli delle uniformi, allegata al decreto
 n. 241 del 17 aprile 1996, sopra indicato.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Uf-
 ficiale* della Regione siciliana.

Le amministrazioni locali dovranno adeguarsi alle di-
 sposizioni contenute nel presente decreto entro e non oltre
 il termine di novanta giorni dalla data di entrata in vigore.

Palermo, 17 maggio 2006.

STANCANELLI